



REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO TERRITORIO

Genova, 24-02-2016

Prot. n.: PE/2016/0037976

G13.17.4/1/2016
X087

Settore: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

INVIATO VIA PEC

Dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it
Dgmereen.div04@pec.mise.gov.it
Svr.autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

Oggetto: Consultazione sul Rapporto Preliminare ai fini della procedura VAS dei Piani di Sviluppo 2013, 2014 e 2015 della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale – Proponente Terna- Invio Osservazioni

Di seguito si riportano le osservazioni relative ai Piani di Sviluppo di cui in oggetto.

Tra le tipologie di informazioni utilizzate per le caratterizzazioni ambientali dei territori interessati dall'attuazione del PDS (Rif. Tab 2-1 Paragrafo 2 Sezione 1 rapporto preliminare) si ritiene opportuno considerare nella categoria patrimonio naturale le reti ecologiche regionali (come già segnalato in passato) e nella categoria rischi naturali e antropici il rischio sismico. Peraltro poiché le specie di avifauna sono quelle maggiormente interessate dalla presenza di elettrodotti si ritiene opportuno considerare anche i dati presenti a livello locale in merito all'ornitofauna.

Nella tabella 2-2 che esplicita gli effetti ambientali per ciascuna tipologia di azione non sono indicati gli effetti sull'avifauna delle azioni di realizzazione delle nuove infrastrutture mentre gli effetti sulla popolazione sono definiti come "variazione delle condizioni di qualità della vita dei cittadini" senza esplicito riferimento alla salute; si ritiene opportuno integrare indicando gli effetti sull'avifauna ed esplicitando quelli sulla salute umana.

Si segnala che nella tabella 2.1 Paragrafo 2 Sezione 2 del Rapporto Preliminare occorre: eliminare la frase in cui si indica che la regione Liguria non ha ancora emanato normativa regionale di recepimento della normativa VAS in quanto superata; sostituire il riferimento alla DGR 331/2013, ormai abrogata, con la DGR 223 del 28/02/2014 "Art 17 l.r. n. 32/2012 in materia di VAS. Aggiornamento indirizzi applicativi. Sostituzione DGR 331/2013."

Per quanto riguarda l'analisi ambientale delle zone interessate da interventi, sebbene non riguardanti la nostra regione, si rileva che non vengono allegati stralci cartografici di dettaglio del PAI né esplicitati eventuali vincoli normativi presenti per la realizzazione di nuovi manufatti e non viene fatto cenno alla classificazione sismica dei comuni interessati dagli interventi. Pare opportuno quindi un approfondimento in merito nel rapporto ambientale.

Si ritiene opportuno che all'interno del set di indicatori di sostenibilità ambientale per la VAS sia inserito oltre all'indicatore Ist 20- Occupazione aree a rischio idrogeologico, un indicatore che misuri la frazione dell'area di indagine non occupata da aree a rischio sismico in funzione delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche e geotecniche seppur di massima delle aree di studio.

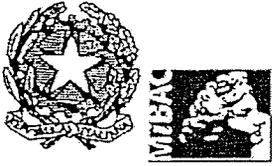
In allegato le osservazioni della Soprintendenza Archeologia e della Soprintendenza belle arti e paesaggio della Liguria.

A disposizione per ogni chiarimento, si porgono distinti saluti.

Distinti saluti

Il Dirigente
(Dott. Nicola Poggi)

S



Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
Servizio III tutela del paesaggio
mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo epc
SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA LIGURIA

Regione Liguria
Dipartimento Ambiente
protocollo@pec.regione.liguria.it
vas@rcgionc.liguria.it

Soprintendenza Archeologia della Liguria
mbac-archeo-lig@mailcert.beniculturali.it

prot. n.

Stampa: 15 FEB. 2016

allegati: 3/2-2016

DATA: 15 FEB 2016

Rif. prot. n. 1678 del 22.12.2015

Handwritten: Balle, B

Oggetto: procedura VAS relativa al Piano di sviluppo TERNA 2013-2014 e 2015

Proponente : TERNA SpA

Avvio della consultazione preliminare ai sensi dell'art.13 comma 5 e 14 del D.lgs 152/2006 smi

.Parere di competenza

Confermando le valutazioni espresse nei precedenti pareri di scoping circa l'inevitabile connessione che le ipotesi revisionali delle "fasce di fattibilità" possono avere con il contesto regionale caratterizzato da un'alta densità di vincoli paesaggistici (basti considerare che il territorio regionale è vincolato per 5101,91 kmq su una superficie totale di 5535,46 kmq), dalla cospicua presenza di edifici vincolati sotto ai sensi del titolo II Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.lgs. n. 42/2004, di emergenze storico-archeologiche, di parchi e aree protette, nonché di nuclei storici e testimonianze del paesaggio agrario.

Per la ricognizione del patrimonio paesaggistico e monumentale tutelato di possibile suscettibilità si rimanda alla consultazione delle banche dati regionali e ministeriali (il sito www.liguriavincoli.it, l'elenco dei beni sottoposti a tutela della soprintendenza www.sbapge.liguria.beniculturali.it/static/004A-vincoli-web-tab.pdf, il sito www.cartografia.regione.liguria.it/home.asp per la consultazione del PTCP, i siti www.provincia.genova.it e www.provincia.imperia.it, per la consultazione degli elaborati dei Piani Territoriali Provinciali delle province di Genova ed Imperia, per la consultazione delle normative paesistiche puntuali dei diversi piani urbanistici comunali si fa riferimento ai siti dedicati ed in particolare per il Comune di Genova a www.comune.genova.it).

Si ricorda che il complesso dei beni tutelati comprende le i beni di interesse monumentale tutelati a norma dell'art. 10 del citato D.lgs n.42/2004 e i beni paesaggistici cui all'art. 152 del D.lgs n.42/2004.

In considerazione di quanto sopra, si auspica il coinvolgimento della scrivente Soprintendenza nella valutazione di maggior dettaglio dei singoli interventi del PDS riguardanti l'area ligure e si evidenzia la necessità che siano forniti dettagli cartografici relativi alle reti che permettano di valutare il raffronto tra la situazione autorizzata e quella oggetto di valutazione .

Il SOPRINTENDENTE
arch.Luca Rinaldi

Il funzionario incaricato
Arch-Caterina Gardella

CG/LC/S

PEC - PG/2016/20555-8/2/2016

TRASMESSO A MEZZO
POSTA ELETTRONICA
CERTIFICATA

Genova

4 FEB 2016



Ministero dei beni
e delle attività culturali
e del turismo

Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
Servizio III - Tutela del Paesaggio

mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Direzione Generale Archeologia

mbac-dg-ar@mailcert.beniculturali.it

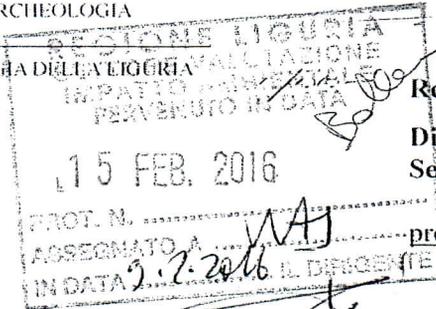
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA LIGURIA

Prot. 594

U. 34.19.13/80

Allegati



Regione Liguria

Dipartimento Ambiente
Settore VIA

protocollo@pec.regione.liguria.it

OGGETTO: VAS - Valutazione Ambientale Strategica relativa ai Piani di Sviluppo 2013-2014-2015 della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale. Proponente: TERNA S.p.A. - Direzione Sviluppo. Comunicazione di avvio della consultazione ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D. Lgs. 152/2006. Fase di scoping. Richiesta contributo istruttorio Uffici MiBACT.

Con riferimento all'oggetto, presa visione degli elaborati relativi, si segnala quanto segue.

Poiché tra gli obiettivi di sostenibilità ambientale vi è la garanzia della *conservazione dello stato dei siti e dei beni di interesse culturale storico, architettonico e archeologico e la salvaguardia del patrimonio culturale subacqueo*, si segnala la necessità che le azioni in difesa del patrimonio archeologico vadano predisposte con la scrivente Soprintendenza Archeologia, che dovrebbe essere coinvolta sin dalla fase prodromica.

A livello generale si auspica, dunque, un coordinamento amministrativo al fine garantire una semplificazione delle procedure e si rimanda alla consultazione delle banche dati ministeriali per la ricognizione delle emergenze. Si indica, inoltre, a livello regionale, la mappatura elaborata attraverso il sistema informativo www.liguriavincoli.it, che permette la consultazione dei vincoli archeologici, architettonici e paesaggistici sulla planimetria dell'intero territorio ligure.

Per quanto riguarda, nello specifico, l'ambito ligure il Piano segnala, tra le aree critiche, *la rete di sub-trasmissione che alimenta la città di Genova, che non garantisce in prospettiva un adeguato livello di continuità e affidabilità del servizio, principalmente a causa di un'insufficiente magliatura e capacità di trasporto*: tale criticità dovrà necessariamente prevedere interventi sia puntuali, sia di carattere più generale in aree di possibile interesse archeologico. Si ricorda a questo proposito che per ogni singolo intervento pubblico o di pubblica utilità dovrà essere acquisito il parere autorizzatorio dello scrivente Ufficio ai sensi degli articoli 95 e 96 del D. Lgs. 163/2006 attraverso l'Istituto della Verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Si raccomanda, infine, la necessità di contemplare le direttive della Convenzione europea per la protezione del patrimonio archeologico 16.1.1992, recentemente ratificata con L. 57/2015.

IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tinè

Il responsabile dell'Istruttoria
Silvana Giavagnin
Servizio Tutela
010 2718224
silvana.giavagnin@beniculturali.it

